

SIPEA

Società Italiana di Psicologia Educazione e Artiterapie Onlus

Corso di Alta Formazione: La Relazione d'Aiuto in Ambito Sanitario - Roma

Roma: Piazza Bologna, 10 - tel 06.4465977 - cell 320.7697599
www.sipea.eu

Durata: *annuale (120 ore)*
Inizio: sabato **11 Gennaio 2020**

| **Presentazione gratuita del Corso:**
| **Roma, 7 Dicembre 2019** (ore 10-13)
| Info e prenotazioni al numero **06.4465977**

Presentazione

L'**ambito sanitario** risulta essere piuttosto ampio e differenziato nelle sue **varie realtà**: dalle ASL di zona agli ospedali, dal pronto soccorso alla lunga degenza, dal pubblico al privato, dai servizi domiciliari ai grandi istituti di degenza (passando attraverso le strutture riabilitative post-basagliane), dalle attività di prevenzione a quelle di assistenza.

Questi panorami così lontani, eppure strettamente connessi, richiedono **competenze specifiche** e sottopongono i professionisti a **numerosi fattori stressanti**.

Il percorso formativo è in grado di rendere i partecipanti più attenti all'**interazione con gli altri** e più consapevoli dei propri e degli altrui **stati emotivi**, migliorando l'aspetto relazionale.

Inoltre, il Corso amplia la gamma dei **modelli di sostegno** indirizzata ai professionisti, fornendo una possibilità di accesso alla *relazione d'aiuto* che affronti specificatamente "il problema" e le sue soluzioni da più angolazioni, garantendo l'**approccio mirato** sia alla persona sia alla difficoltà.

Obiettivi

Il **Corso di Alta Formazione: La Relazione d'Aiuto in Ambito Sanitario** in particolare fornisce:

- una cornice generale e teorica che delinea i concetti di *salute, cura, malattia e dolore*
- la conoscenza storica della trasformazione del Sistema Sanitario Nazionale nel corso del tempo e funzionamento attuale
- gli strumenti metodologici per l'uso consapevole della *relazione come terapia* nel rapporto con il paziente
- le competenze specifiche sulle difficoltà del *lavoro in équipe*
- gli strumenti metodologici di osservazione, valutazione e progettazione dei *piani terapeutici*
- l'approfondimento dei diversi possibili *contesti di Counselling* nell'ambito sanitario

Indirizzo teorico

Il quadro di riferimento teorico applicativo è il **Counselling non direttivo centrato sulla persona** (*Carl Rogers*) e della prassi semi-direttiva ed espressiva della "**Gestalt**" (*F. Perls*), ulteriori approfondimenti e integrazioni vengono proposti prendendo in esame i contributi più originali delle *teorie psicodinamiche e umanistiche*.

Sede didattica

Il Corso si svolge a **Roma**.

Durata

Il Corso è **annuale**, per complessive **120 ore**:

- 80 in aula di *didattica frontale* (10 incontri di 8 ore ciascuno)
- 20 di *sezione e-learning* a disposizione degli allievi h24 contenente materiali didattici
- 20 di *esercitazioni pratiche*

Metodologia

Ogni tema è trattato da un punto di vista teorico ed esperienziale attraverso **esercitazioni** individuali, di gruppo e in sottogruppi.

Nella didattica *learning by doing* viene proposto inoltre il lavoro sulla **cooperazione** e **l'analisi di progetti ed esperienze concrete**.

Strumenti utilizzati: *role playing, simulate, tecniche espressive, discussione clinica di casi...*

Programma

I incontro

- Dalla definizione del concetto di salute e benessere psicofisico all'evoluzione dei diversi modelli e orientamenti filosofici e metodologici di intervento, che hanno fatto sì che il professionista della relazione d'aiuto entrasse sempre più a far parte della multidimensionalità del contesto di cura
- Epistemologie a confronto: dal modello biomedico al modello biopsicosociale, dalla cura della malattia al prendersi cura della persona
- Operatori della salute e pazienti: l'incontro con il dolore aldilà dei ruoli
- La consulenza sanitaria
- Consulenza e ambiente medico-sanitario
- Strutturazione e valutazione di un servizio di consulenza in ospedale
- La relazione medico-sanitario-paziente
- Abilità di consulenza per il personale non medico: accogliere, ascoltare, contenere
- Consulenza e prevenzione del burnout

II incontro

- Strumenti di valutazione fenomenologica, facilitazione della consapevolezza dei propri stili percettivi e dell'uso intenzionale della relazione, nella progettazione degli interventi di aiuto. Definizione e inquadramento dell'approccio rogersiano come terapia centrata sul cliente
- La relazione come cura
- Osservazione e valutazione: cosa e come conoscere l'altro e la progettazione degli interventi
- Il colloquio centrato sulla persona
- Carl Rogers e l'ascolto attivo
- Gli atteggiamenti in corso di colloquio
- Le barriere in corso di ascolto
- Teoria generale della riformulazione
- Oltre la riformulazione semplice
- L'efficacia della riformulazione in corso di colloquio d'aiuto
- Il colloquio di consulenza

III incontro

- Analisi delle dinamiche di gruppo e loro gestione. Riconoscimento dei facilitatori di conflittualità nei gruppi di lavoro. Tecniche di monitoraggio e supervisione per individuare eventuali risonanze emotive personali
- Il lavoro in équipe: la gestione del conflitto
- Tecniche espressive di intervento sul burnout

IV incontro

- Definizione di comunicazione efficace e delle barriere alla comunicazione. Rischi e risorse della complessità del contesto di cura, nella molteplicità degli attori in gioco
- Tecniche di comunicazione verbale
- La riformulazione
- Il rispecchiamento verbale
- Il feedback fenomenologico
- La comunicazione assertiva
- La comunicazione nei servizi sanitari
- La qualità della vita e del benessere nei luoghi di lavoro
- La consulenza e il benessere organizzativo
- Stili comunicativi e relazionali nei contesti di cura
- La rete attorno alla persona (paziente, famiglia, ASL, operatori sanitari/equipè riabilitativa, territorio)

V incontro

- Cenni storici dei cambiamenti giuridici e metodologici nel Sistema Nazionale Sanitario, con particolare riferimento all'ambito psichiatrico, dalla legge Basaglia alle piccole comunità terapeutiche. Nuove esigenze e limiti di in un'ottica de-istituzionalizzante. Le competenze al di fuori di un setting prettamente clinico, affinché possa essere creata una efficace relazione d'aiuto
- Psicologia della Gestalt
- La consapevolezza come autoregolazione spontanea
- La teoria del Sé e il suo principio di regolazione
- Il Ciclo del contatto - I confini
- Dall'istituzionalizzazione all'assistenza domiciliare
- L'intervento riabilitativo in psichiatria: limiti e risorse di un approccio integrato alla persona

VI incontro

- Accoglienza della sofferenza del malato terminale e della sua famiglia. I risvolti psicologici della malattia: i cambiamenti dell'immagine corporea e della percezione di sé. Strumenti di gestione del dolore e della rabbia
- L'origine della malattia
- Disturbi della gerarchia dei bisogni
- Meccanismi di interruzione del contatto
- La terapia e il suo setting
- L'atteggiamento del terapeuta
- Transfert e contro transfert
- Fasi del trattamento
- Metodologie e tecniche del trattamento
- Accompagnare alla morte e l'elaborazione del lutto
- Tra dimensione organica e dimensione psichica della malattia

VII incontro

- Dall'introduzione dei consultori e loro attività sul territorio, alle possibilità di prevenzione attraverso attività divulgative e di riconoscimento dei fattori di rischio. Interventi trasversali nelle scuole a favore di allievi, docenti e famiglie al fine di facilitare la cooperazione dei due principali agenti educativi (scuola/famiglia)
- Tecniche espressive
- Tecniche integrative
- Tecniche di confronto
- Il lavoro con il corpo

- Il lavoro col gruppo
- Il lavoro con le famiglie
- La prevenzione e la promozione del benessere: la funzione dei consultori
- La consulenza con gli adolescenti: gli sportelli di ascolto e i progetti nelle scuole

VIII incontro

- Il sostegno all'espressione del dolore e promozione del supporto sociale al paziente oncologico. I cambiamenti psicocorporei della donna in gravidanza e attività di facilitazione della relazione madre-bambino nei primi mesi di vita
- L'attaccamento
- J. Bowlby e la sua teoria
- M. Ainsworth e la Strange Situation
- Attaccamento e relazioni adulte
- La competenza comunicativa in oncologia
- L'accompagnamento alla nascita: la consulenza in gravidanza e neonatale

IX incontro

- Il ritardo mentale, i suoi presupposti di geneticità e gli stereotipi legati al mito dell'intelligenza. Quali abilità possono essere acquisite? In quanto tempo? Quali indicatori per valutare l'apprendimento? Funzionamento dei servizi di riabilitazione, aree e tecniche di intervento: dalle singole funzioni all'integrazione delle risorse
- La consulenza con pazienti affetti da malattie degenerative
- La riabilitazione nella disabilità cognitiva: la persona oltre le abilità

X incontro

- Funzione dell'arte come strumento per l'esplorazione di risorse e di capacità individuali. L'espressione creativa nel contesto psichiatrico finalizzata all'integrazione con il sociale e alla valorizzazione dell'individuo al di là della diagnosi. Il gioco come strumento di comunicazione e di relazione con utenti ospedalizzati
- Tecniche espressive
- Tecniche integrative
- Tecniche di confronto
- Il lavoro con il corpo
- L'arteterapia con i pazienti psichiatrici
- Il clown in corsia

Orario

Sabato, dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Numero partecipanti

Il Corso è **a numero chiuso**.

Accreditamento

Scuola accreditata al **CNCP**: 25 crediti formativi.

Modalità di iscrizione

Per ulteriori informazioni o per prenotare un colloquio contattare la segreteria al numero 06.4465977 (da lunedì a venerdì, ore 10-13).

Attestato

Viene rilasciato l'**Attestato di partecipazione**.

Costi

Il costo del Corso è di € 1.300 fuori campo IVA (*possibilità di rateizzazione*).

Sconto del 10% per iscrizioni multiple